



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

ISTITUTO COMPrensIVO "G. MARCONI"

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148

e-mail: moic825001@istruzione.it - sito web: www.scuolemarconi.it

prot. n. 3958/B14

Castelfranco Emilia, 06/05/2016

Ai docenti dell'I. C. 'G. Marconi' di Castelfranco E.
All'albo elettronico

Oggetto: pubblicazione dei criteri di valorizzazione del merito dei docenti, ex L 107, 2015 art 1, c. 129.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto L 107, 2015 art 1, c. 129.

Visti i verbali delle sedute del Comitato di Valutazione dell'I. C. 'G. Marconi' di Castelfranco E. del 20/04/2016 e del 05/05/2016

DETERMINA

Sono pubblicati all'albo elettronico del sito web dell'Istituzione i criteri di valorizzazione del merito dei docenti che fanno parte integrante di codesto atto.

Il Dirigente Scolastico
Vilma Baraccani



Prot. n. 3959/B14

Valorizzazione dei docenti L.107, 2015, art. 1 c. 129

Premessa

L'azione dei docenti si esplica nel sistema scuola nella sua totalità, coerentemente con l'atto d'indirizzo del D. S., del PTOF e del Piano di miglioramento. La valorizzazione dei docenti riguarda i docenti di ruolo. Le precondizioni per il riconoscimento del merito sono:

1. elementi di conoscenza del Dirigente Scolastico (assenza di sanzioni disciplinari, contenziosi, assenze, ecc.)
2. curriculum desunto dal fascicolo personale e dal CV da presentare a cura dei docenti.

I docenti devono:

- certificare, sul modulo allegato, le loro attività, quanto dichiarato deve essere documentato con precisione, in modo attendibile e tempestivo.

Parametri di valutazione

Si assegnano:

- al criterio A complessivamente punti 40
- al criterio B complessivamente punti 35
- al criterio C complessivamente punti 25

La motivata valutazione del Dirigente, sulla base di informazioni di sua conoscenza, arricchisce, completa ed integra il risultato conseguito con l'autocertificazione.

Assegnazione del bonus

Il risultato è derivato, come già affermato, dalla valutazione dell'autocertificazione del docente e dalla motivata valutazione del Dirigente Scolastico per la determinazione di fasce di merito:

1. docente la cui azione, all'interno dell'Istituzione, rientra in tutti i criteri (A, B C)
2. docente la cui azione, all'interno dell'Istituzione, rientra in uno o due criteri (A, B C)

Sulla base delle risorse assegnate, si ritiene possano accedere al bonus coloro che ottengono almeno 70 punti (risultato derivato sia dall'autocertificazione del docente che dalla valutazione motivata del Dirigente), nel rispetto di tali parametri:

- non inferiore ai 1000 euro lordo dip. aumentabile ipoteticamente del 25% (sulla base della disponibilità economica) a discendere fino a 500 euro.

Ci si riserva comunque, a comunicazione avvenuta del budget, di riconvocare il comitato qualora questi parametri risultassero di difficile o non equa applicazione.



I S T I T U T O C O M P R E N S I V O ' G . M A R C O N I '
Via Guglielmo Marconi, 1
41013 Castelfranco Emilia - Mo
Tel 059 926254 - fax 059 926148 email: MOIC825001@istruzione.it
<http://www.scuolemarconi.it/>



Criteria per la valorizzazione del merito

L. 107, 2015, art 1, c. 129	INDICATORI	Descrittori
A. Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti	A1 Qualità dell'insegnamento A2 contributo al miglioramento dell'istituzione A3. successo formativo e scolastico degli studenti	<p>- Stilare una programmazione accurata delle attività didattiche in coerenza con il curriculum della scuola e il PTOF</p> <p>- curare della propria formazione professionale: formazione continua, aggiornamento disciplinare certificato (che abbia una ricaduta documentabile sull'attività didattica e sull'istituzione in generale)</p> <p>- personalizzare e differenziare l'intervento educativo: utilizzo di strategie inclusive per alunni con bisogni educativi speciali e di valorizzazione delle eccellenze</p> <p>- organizzare le situazioni e gli ambienti di apprendimento, gestire e coinvolgere la classe nelle situazioni di apprendimento</p> <p>- dimostrare attenzione e cura verso gli aspetti educativi e relazionali, con un atteggiamento costruttivo volto alla creazione di relazioni positive all'interno del gruppo classe</p> <p>- affrontare con efficacia situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali</p> <p>- partecipare a visite e viaggi d'istruzione/ progetti con impegno ulteriore rispetto a quello di servizio</p> <p>- essere precisi e puntuali nell'esecuzione di compiti assegnati e nello svolgimento dei doveri connessi alla funzione docente;</p> <p>- rispettare le comunicazioni, gli atti e le procedure dell'istituzione</p> <p>- partecipare attivamente, ai gruppi di progetto e ai dipartimenti, farsi carico e sostenere le azioni previste nel piano di miglioramento dell'istituzione scolastica.</p> <p>- assumere incarichi, effettuare supplenze e cambi d'orario per esigenze organizzative o didattiche</p> <p>- svolgere attività di arricchimento progettuale dell'offerta formativa disciplinare e/o educativa (recupero, potenziamento, laboratorio, ricerca...)</p> <p>- essere propositivi e negoziare la definizione del POF inteso come progetto scuola</p> <p>- essere collaborativi nei contesti didattici, progettuali, collegiali,</p> <p>- saper gestire i conflitti</p> <p>- essere flessibili nella gestione e nell'utilizzo degli spazi scolastici</p> <p>- avere un'interazione positiva con il personale non docente</p> <p>- avere un'interazione positiva e collaborare con le diverse forme associative dei genitori</p> <p>- risolvere spontaneamente situazioni problematiche connesse al funzionamento amministrativo dell'istituzione, in collaborazione con le funzioni di sistema</p> <p>- seguire personalmente e spontaneamente la vita scolastica degli alunni al di fuori degli impegni istituzionalizzati (colloqui individuali, rapporti con le famiglie al di fuori degli</p>



<p>B. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni</p> <p>potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</p>	<p>B1. risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni</p> <p>B2. innovazione didattica e metodologica</p> <p>B3. collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</p>	<p>orari di ricevimento, supporto agli apprendimenti, forme di tutorato ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare, rispetto al contesto e alla situazione di partenza, gli esiti dei propri alunni relativamente alla propria disciplina (dati desunti da prove comuni e prove standardizzate) - Per la scuola dell'infanzia: guidare una positiva evoluzione della sezione dal punto di vista formativo e degli apprendimenti, rispetto alla situazione iniziale - Progettare e realizzare significative iniziative di innovazione didattica (purché unita a migliori livelli di apprendimento e/o motivazione) - partecipare a concorsi, competizioni, attività di sperimentazione contraddistinte da elevata professionalità, inserite nel POF - condividere le proprie esperienze metodologiche didattiche, mettere a disposizione della scuola le proprie competenze - essere disponibili al confronto, all'ascolto e alla mediazione nell'attuazione del P.d.M. - aderire alle scelte metodologiche e didattiche effettuate da consigli di intersezione, interclasse, dai gruppi di dipartimento e/o di lavoro - contribuire alla diffusione delle buone pratiche e alla documentazione online delle esperienze
<p>C. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</p>	<p>C1. responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo (dell'Istituto)</p> <p>C2. responsabilità assunte nel coordinamento didattico</p> <p>C3. responsabilità assunte nella formazione del personale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere incarichi spontaneamente e capacità di svolgerli responsabilmente e autonomamente - assumere compiti e di responsabilità nel coordinamento di attività della scuola, di supporto organizzativo alla gestione dell'istituzione, di attività anche in orario extracurricolare, di attività in periodi di chiusura delle lezioni - partecipare ad iniziative dell'istituzione (incontri serali, fundraising, eventi ecc.) - dimostrare senso d'appartenenza all'istituzione - coordinare efficacemente i consigli di classe, di interclasse e di intersezione - Assumersi responsabilità nel coordinamento e nella progettazione durante l'attività dei consigli d'intersezione, di classe e dei dipartimenti, dei gruppi di progetto e di ricerca - partecipare attivamente alla formazione organizzata dall'istituzione - gestire o svolgere attività di formazione del personale della scuola e delle reti di scuole - elaborare modalità innovative nella formazione condotte all'interno dell'istituzione - essere disponibili a tutorare i colleghi al di fuori dell'anno di prova



ISTITUTO COMPRENSIVO 'G. MARCONI'
Via Guglielmo Marconi, 1
41013 Castelfranco Emilia - Mo
Tel 059 926254 - fax 059 926148 email: MOIC825001@istruzione.it
<http://www.scuolemarconi.it/>



Il Comitato di Valutazione

Dirigente Scolastico: Vilma Baraccani

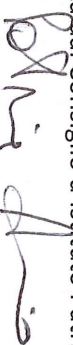
Docente individuata dal Collegio: Elisa Manco



Docente individuata dal Collegio Elena Palazzetti



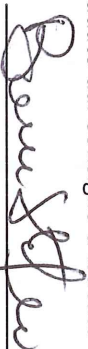
Docente individuata dal Consiglio d'Istituto Patrizia Assino



Genitore individuato dal Consiglio d'Istituto Federica Pensa



Genitore individuato dal Consiglio d'Istituto Stefano Baroni



Membro esterno individuato dall'USR ER: Dario Caferio

